Région Autonome
Vallée d'Aoste

Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Education
et de la Culture
Assessorato Istruzione e
Cultura

N° 16

Réf. n° - Prot. n. 9081/13C
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta 22 DIC. 2016

AUTORIZZAZIONE
DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA SU PARERE DEL SOPRINTENDENTE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
AI SENSI DELL'ART.55 E 56 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22.01.2004 N.42
ALL'ALIENAZIONE
DI BENI IMMOBILI DI INTERESSE CULTURALE

OGGETTO: porzioni di fabbricato di interesse culturale denominato "**Palazzo Ansermin**", anche detto "Palazzo Crotte", sito in via Porta Pretoria, nel comune di Aosta, censite al F. 40 n. 281 subb. 6, 7, 12, 16, 18; n. 284 subb. 1, 4, 5, 7; n. 285 sub. 4; n. 286 subb. 5, 10, 11, 12, 13; n. 313 sub. 2; n. 319 sub. 3; del Comune di Aosta.
Proprietà: ente territoriale Regione autonoma Valle d'Aosta.
- AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE.

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA

RICHIAMATI

- i provvedimenti di notifica dell'importante interesse dell'allora Ministero della Pubblica Istruzione riguardanti l'immobile, emanati nel 1946, ai sensi della legge 1.06.1939 n.1089 "*Tutela delle cose di interesse archeologico, architettonico, artistico e storico*";

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Catalogue biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165 27 2287
télécopie +39 0165 27 2666

11100 Aosta (Ao)
Piazza Narbonne, 3
Telefono +39 0165 27 2287
Telefax +39 0165 27 2666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
m.christille@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F.: 80002270074

- il decreto legislativo 22.01.2004 n.42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*";
- l'articolo 8 "*Regioni e provincie ad autonomia speciale*" del decreto legislativo n. 42/2004;
- l'articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta*";
- l'articolo 1 comma 2 della legge regionale 08.03.1993 n.11 di modifica della legge regionale 10.06.1983 n.56 "*Misure urgenti per la tutela dei beni culturali*";
- il capo IV sez.I del decreto legislativo n. 42/2004 "alienazioni e altri modi di trasmissione";
- l'articolo 55 "*Alienabilità di immobili appartenenti al demanio culturale*", l'articolo 55bis "clausola risolutiva" e l'articolo 56 "*Altre alienazioni soggette ad autorizzazione*", del decreto legislativo n.42/2004
- la legge 07.08.1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

SPECIFICATO CHE

le unità immobiliari in oggetto
- sono dichiarate beni di importante interesse culturale, con provvedimenti di notifica dell'allora Ministero dell'Istruzione Pubblica riguardanti l'immobile, emanati nel 1946 e notificati agli allora proprietari, ai sensi della legge 1.06.1939 n.1089 "*Tutela delle cose di interesse archeologico, architettonico, artistico e storico*";
- appartengono all'ente di competenza territoriale denominato "Regione autonoma Valle d'Aosta" con sede in piazza Deffeyes, n.1, 11100 Aosta, Codice Fiscale 80002270074; partita IVA 00368440079, legale rappresentante il Presidente della Regione Augusto Rollandin, Codice Fiscale RLLGST49H13B230J;

PRECISATO CHE

è nelle intenzioni dell'ente proprietario alienare tali beni mediante asta pubblica o altre procedure di vendita previste dalla legge regionale 10.04.1997 n.12 "Regime dei beni della Regione autonoma Valle d'Aosta";

CONSIDERATA

la richiesta di autorizzazione ad alienare i beni in questione in quanto si paventano "*notevoli responsabilità, a carico dell'Amministrazione regionale ..., derivanti dal mantenimento in proprietà di immobili che non rivestono interesse pubblico, o per i quali non è ipotizzabile a breve termine una specifica destinazione*", inoltrata dall'Amministrazione regionale, in qualità di ente proprietario, con lettera del suo Ufficio tecnico del patrimonio immobiliare prot. n. 10665 datata 17.07.2014, pervenuta e assunta al protocollo della Soprintendenza per i beni e le attività culturali al n. 5191/BC/VINC in data 21.07.2014;

ATTESO CHE

- il "Palazzo Ansermin" non è mai stato destinato alla fruizione pubblica;

- l'uso è a spazi commerciali al piano terreno, mentre è in parte a uffici ai piani superiori, per un'unità immobiliare è sede di un'associazione culturale e per la restante parte a residenza e a spazi accessori;
- le facciate principali sono visibili in quanto prospicienti luoghi pubblici, mentre il passaggio che unisce via Porta Pretoria a piazza Plouves, da tempo aperto al pubblico, consente la fruizione visiva della corte, dello scalone e delle facciate interne

AUTORIZZA

l'alienazione delle unità immobiliari, facenti parte dell'edificio denominato "Palazzo Ansermin", sito in via Porta Pretoria del comune di Aosta, indicate nella tabella,

foglio	mappale	sub.	consistenza	piano
40	281	6	alloggio (detto n. 4)	primo
40	281	7	alloggio (detto n. 3) graffato con n. 284 sub.1	primo
40	281	12	alloggio (detto n.12)	terzo
40	281	16	alloggio (detto n. 6)	secondo
40	281	18	alloggio (detto n.10)	terzo
40	284	1	alloggio (detto n. 3) graffato con n. 281 sub. 7	primo
40	284	4	cantina	interrato
40	284	5	deposito	sottotetto
40	284	7	sottoscala	primo
40	285	4	alloggio (detto n. 9)	terzo
40	286	5	due cantine alloggio (detto n. 2)	interrato primo
40	286	10	alloggio (detto n. 1)	ammezzato
40	286	11	negozio	terra
40	286	12	alloggio (detto n. 8)	terzo
40	286	13	alloggio (detto n. 5)	secondo
40	313	2	cantina salone con soppalco	interrato primo e secondo
40	319	3	alloggio (detto n. 7) deposito cantina	secondo sottotetto interrato
40	-	-	parti comuni in comproprietà con gli altri condòmini	

in quanto si ritiene che detto bene non ne subisca un danno all'immagine e una diminuzione del pubblico godimento, ma al contrario ne tragga un miglioramento in relazione al rinnovato interesse suscitato dall'acquisto nei nuovi proprietari.

Le unità immobiliari sopra elencate, come tutto il bene denominato "Palazzo Ansermin", rivestono interesse culturale e rimangono sottoposte alle disposizioni del D.lgs. 22.01.2004 n.42 e a quelle particolari espresse nel presente atto.
L'uso degli immobili dovrà essere rispettoso degli antichi manufatti di pregio e garantire la loro conservazione.

La condizione di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della destinazione d'uso residenziale, di servizio e commerciale che ha avuto, rimane prevalentemente visiva e godibile dall'esterno, in particolare dalle vie pubbliche, salvo differenti accordi da definire con la Soprintendenza per i beni e le attività culturali.
Il passaggio pedonale che attraversa, a piano terra, l'edificio dovrà essere mantenuto percorribile al pubblico come attualmente avviene oppure secondo accordi da definire con la Soprintendenza per i beni e le attività culturali.

La funzione abitativa, di servizio e commerciale è da considerarsi ormai propria del Palazzo; eventuali altre destinazioni, ora non prevedibili, saranno oggetto di concertazione, unitariamente a specifiche condizioni di fruizione pubblica, con la Soprintendenza per i beni e le attività culturali, nel rispetto dei caratteri storici del complesso edilizio.

I detentori degli immobili sono tenuti a garantirne la conservazione ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo 42/2004.

Si ricorda che ogni atto di alienazione andrà denunciato, per i combinati disposti dell'art.59 del D.lgs. 22.01.2004 n.42, dell'articolo 38 della legge 16.05.1978 n.196 e della L.R. 10.06.1983 n.56 e successive modificazioni, alla Soprintendenza per i beni e le attività culturali, nel termine di 30 giorni, come previsto dallo stesso art.59 citato.

Ai sensi dell'art. 55-bis, del D.lgs.22.01.2004 n.42, le prescrizioni e le condizioni contenute nella presente autorizzazione devono essere riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

Si ricorda che ogni rogito, ai sensi dell'art.62 del D.lgs. 22.01.2004 n.42, sarà soggetto ad azione sospensiva in relazione alla prelazione facoltativa degli enti territorialmente competenti il cui procedimento è curato da questa Soprintendenza e verrà avviato ad ogni denuncia di cui al punto precedente.

La presente autorizzazione andrà trascritta all'Ufficio della pubblicità immobiliare di Aosta a cura della Soprintendenza per i beni e le attività culturali.

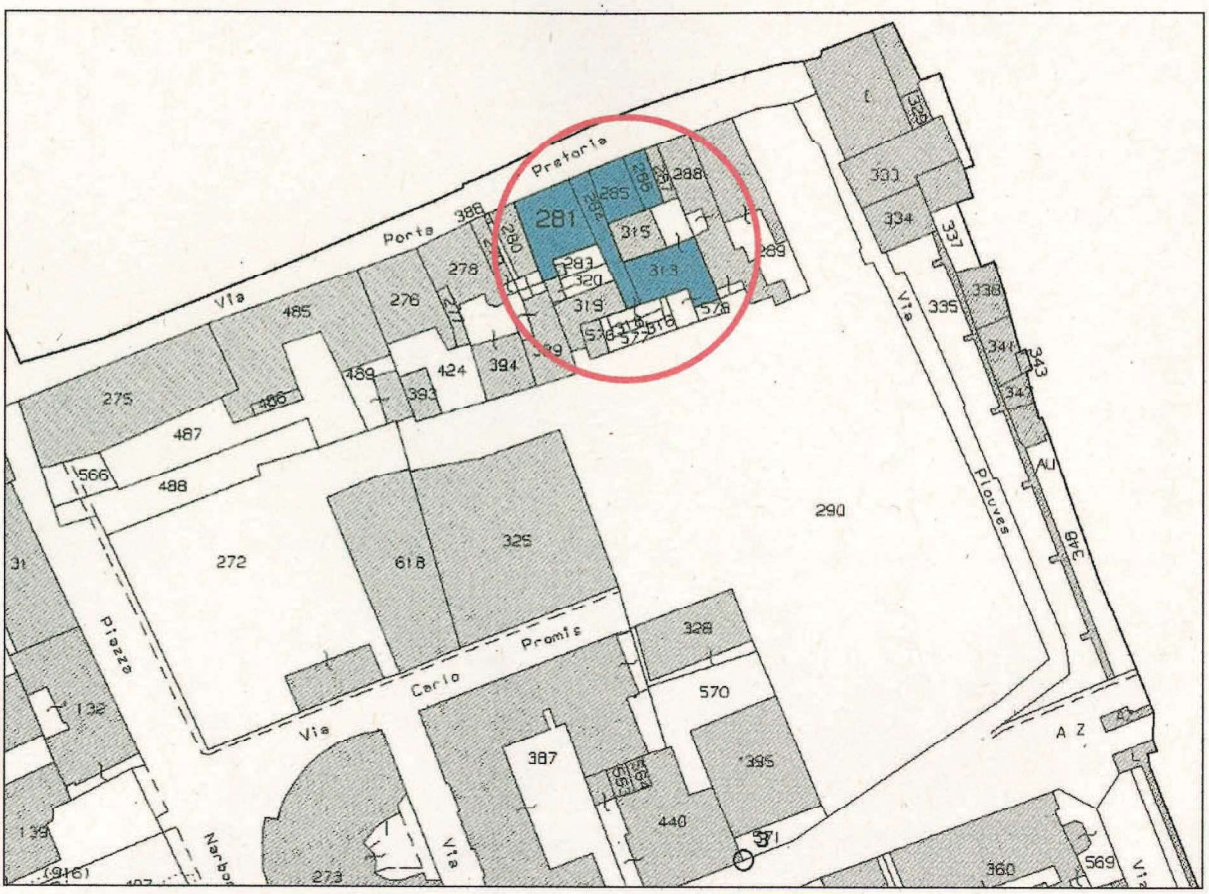
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Roberto DOMAINE
documento firmato digitalmente

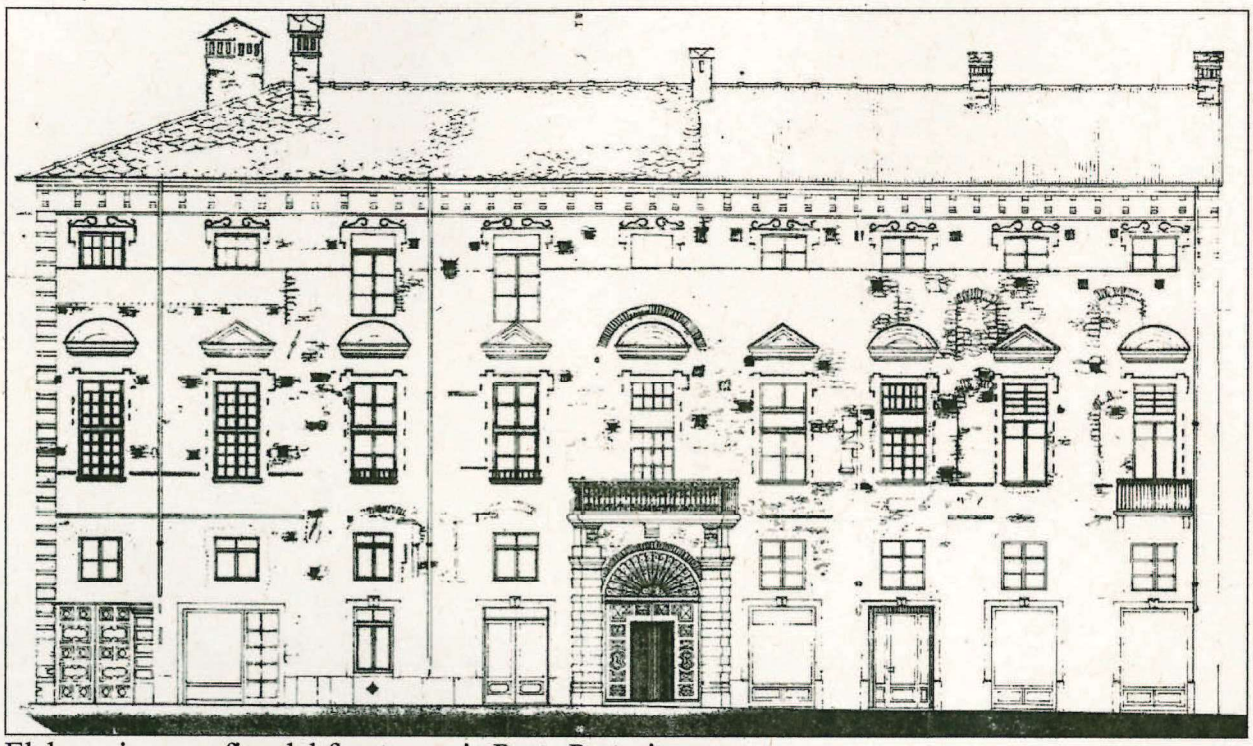
L'ASSESSORE
Emily RINI
documento firmato digitalmente

CDP
MCHR

SEGUONO ALLEGATI

Planimetria catastale: F.40 nn. 281, 284, 285, 286, 313, 319 del Comune di AOSTA
Scala circa 1:150





Elaborazione grafica del fronte su via Porta Pretoria

Fronte Nord, lato Est (foto MChr 2622)

Scalone (foto MChr 2712 S2)

Corte, vista verso Est (foto MChr 2633)

Corte, vista verso Ovest (foto MChr 2668)

AREA TI
EDILIZIA, URBANISTICA,
ESPROPRI E MOBILITA'

SECTEUR TI
BATIMENT, URBANISME,
EXPROPRIATIONS ET MOBILITE'

CITTÀ DI AOSTA
Piazza Chanoux 1
11100 Aosta
Tel: 0165-300480 Fax: 0165-31913

VILLE D'AOSTE
1, Place Chanoux
11100 Aoste
Tél: 0165-300480 Fax: 0165-31913

Tit. 06 Cl. 01 12054
Prot. 91/
Rif. prec. n. 91/ 11758
GF.

Aosta, lì 9 marzo 2015

Vista la domanda presentata dall'Ufficio Patrimonio e Espropri della Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 24.02.2015, al fine di ottenere una dichiarazione comprovante le prescrizioni urbanistiche alla data del 24.02.2015 relativamente agli immobili del Catasto Terreni di cui al:

fg. 27 nn. 128, 129, 132, 135, 164, 751, 275, 836, fg. 33 n. 145, fg. 34 n. 43, fg. 40 nn. 281, 284, 285, 286, 436, 313, 319, fg. 41 nn. 138, 406, fg. 42 nn. 65, 276, fg. 60 nn.129, 130, 131, 133, 134, 135, 136, 138, 946, 947, 944, 945, 948, 949, 950, 951, 853;

Visti gli atti del Piano Regolatore Generale comunale vigente;

Vista la Variante non sostanziale al PRGC adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 16 dicembre 2014 avente per oggetto: Area T1 – Urbanistica – Pianificazione – Variante non sostanziale al PRGC – Ricognizione e conferma delle aree per servizi, riclassificazione edifici, modifiche normative e altre varizioni puntuali – Adozione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1791 del 20 maggio 2002 che ha approvato con modificazioni la cartografia degli ambiti inedificabili riferita ai terreni sedi di frane, a rischio di inondazioni, di valanghe o slavine ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 della L.R. 6 aprile 1998 n. 11 e successivi decreti attuativi;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2503 del 08 agosto 2005 che ha approvato con modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. 11/98, una variante della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane e dei terreni a rischio di inondazione, adottata con provvedimento di Consiglio Comunale n. 33 del 18.03.2005;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2990 del 17.10.2008 che ha approvato gli ambiti inedificabili relativi alle aree boscate ai sensi dell'art. 33 L.R. 6 aprile 1998 n. 11;

Vista la legge regionale n. 11 del 6 aprile 1998;
Sentito in merito l'Area T1 – Sezione Urbanistica comunale;

SI DICHIARA

ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 380 del 06.06.2001

Che le previsioni urbanistiche e l'esistenza di vincoli di cui agli articoli 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98 riguardanti gli immobili suddetti, alla data del 24.02.2015, sono contenuti nella seguente tabella:

FG.	N.	Previsione urbanistica ai sensi del Piano Regolatore vigente	Vincoli di cui agli articoli 33, 34, 35, 36 e 37 della L.R. 11/98
27	128	Sottozona **Fa 3** per impianti e attrezzature di interesse generale, di rilevanza regionale; per una porzione di circa mq 495 in area vincolata a sevizi **pa**, parcheggio, per la restante parte in area vincolata a servizi sp, sport.	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
27	129	Sottozona **Fa 3** per impianti e attrezzature di interesse generale, di rilevanza regionale; per una porzione di circa mq 254 in area vincolata a sevizi **pa, parcheggio,** per una porzione di circa mq 2075 in area vincolata a servizi **sp, sport,** per una porzione di circa mq 1585 in area a servizi **sa, sanità.**	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
27	132 - 135	Sottozona **Fa 3** per impianti e attrezzature di interesse generale, di rilevanza regionale in area vincolata a servizi **sa, sanità.**	Non risultano interessati dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
27	275	Sottozona **Fa 3** per impianti e attrezzature di interesse generale, di rilevanza regionale; per una porzione di circa mq 585 in area vincolata a sevizi **sp, sport,** per la restante parte in area a servizi **sa, sanità.**	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
27	164 - 751	Zona denominata AT4 Centrale "area della trasformazione urbana", sottozona di trasformazione denominata **Bc 2**, in area vincolata a servizi **is, istruzione.** ;	Non risultano interessati dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
27	836	Zona denominata AT4 Centrale "area della trasformazione urbana", sottozona di trasformazione denominata **Bc 2**, in area occupata da viabilità esistente.	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
33	145	Sottozona denominata **Ba 39** priva di densità fondiaria in area vincolata a servizi **cu, cultura.**	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
34	43	Sottozona denominata **Ba 40**, in area vincolata a servizi **sp, sport.**	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
40	281 – 284 285 – 286 313 – 319	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta. Il fabbricato risulta classificato di tipo **A** Edificio Monumento -	Non risultano interessati dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
40	436	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta.	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
41	138	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta. Il fabbricato risulta classificato di tipo **B** Edificio Documento.	Non risultano interessati dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
41	406	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta. Il fabbricato risulta classificato di tipo **B** Edificio Documento.	Non risultano interessati dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
42	65	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta, in area vincolata a servizi **cu, cultura.** Il fabbricato risulta classificato di tipo A Edificio Monumento -	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;

FG.	N.	Previsione urbanistica ai sensi del Piano Regolatore vigente	Vincoli di cui agli articoli 33, 34, 35, 36 e 37 della L.R. 11/98
42	276	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta	Non risulta interessato dai vincoli di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale 11/98;
60	131	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta. Il fabbricato risulta classificato di tipo **B** Edificio Documento.	Risulta compresa nella **Fascia C** di cui all'art. 36 della Legge Regionale 11/98.
60	129 – 135 136 – 138 946 – 947 944 – 945 948 – 949 950 – 951 853	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta. Le aree risultano classificate **F2**, di particolare interesse nella quali ogni intervento deve essere finalizzato alla valorizzazione dell'insieme monumentale, documentario o paesaggistico di cui fanno parte.	Risultano comprese nella **Fascia C** di cui all'art. 36 della Legge Regionale 11/98.
60	130 – 133 134	Sottozona **Aa 1**, Centro storico di Aosta. Le aree risultano classificate **F1**, di particolare interesse nella quali ogni intervento deve essere finalizzato alla valorizzazione dell'insieme monumentale, documentario o paesaggistico di cui fanno parte.	Risultano comprese nella **Fascia C** di cui all'art. 36 della Legge Regionale 11/98.

Si rilascia in carta resa legale.

CITTA' DI AOSTA - VILLE D'AOSTE - URBANISTICA - EDILIZIA - ESPROPRI - MOBILITA'

Il Dirigente Area T1
BENZONI arch. Graziella –

MODULARIO F. - rig. rend. - 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (*Nuovo Catasto Edilizio Urbano*)

Lire 150

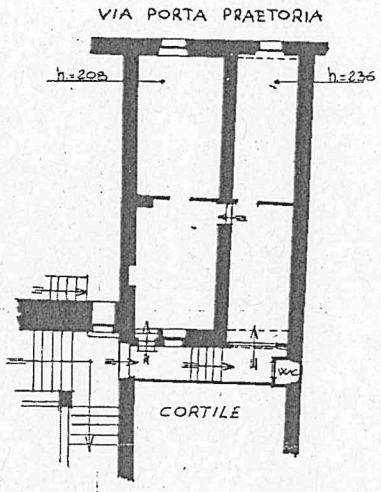
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di AOSTA *Via* PORTA PRAETORIA

Ditta REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AOSTA



PIANTA PIANO PRIMO
ALLOGGIO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

pag. 4

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

F. 40 n.° 286/3 - 286/4
Fusione
ora n° 286/10

Compilata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Rudy SARTOR

Iscritto all'Albo dei Geometri

della Provincia di AOSTA

DATA 23.10.1986

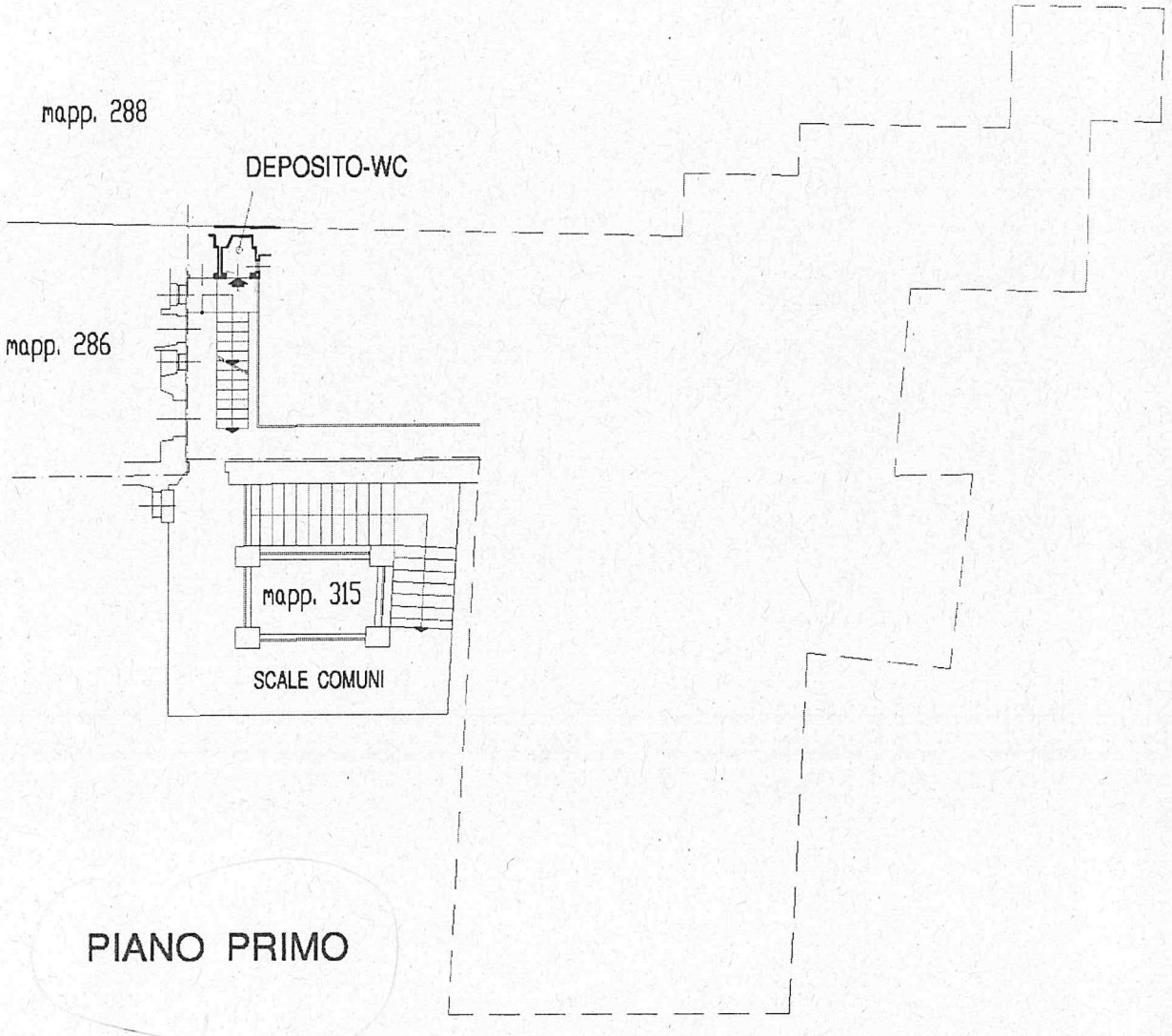
Firma:

IPZS - OFFICINA C.E. - ROMA

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Aosta

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Aosta	
Via Porta Pretoria	civ. SNC
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 40 Particella: 313 Subalterno: 7	Compilata da: Bonetti Luciano Iscritto all'albo: Architetti Prov. Aosta N. 130

Scheda n. 1 Scala 1: 200



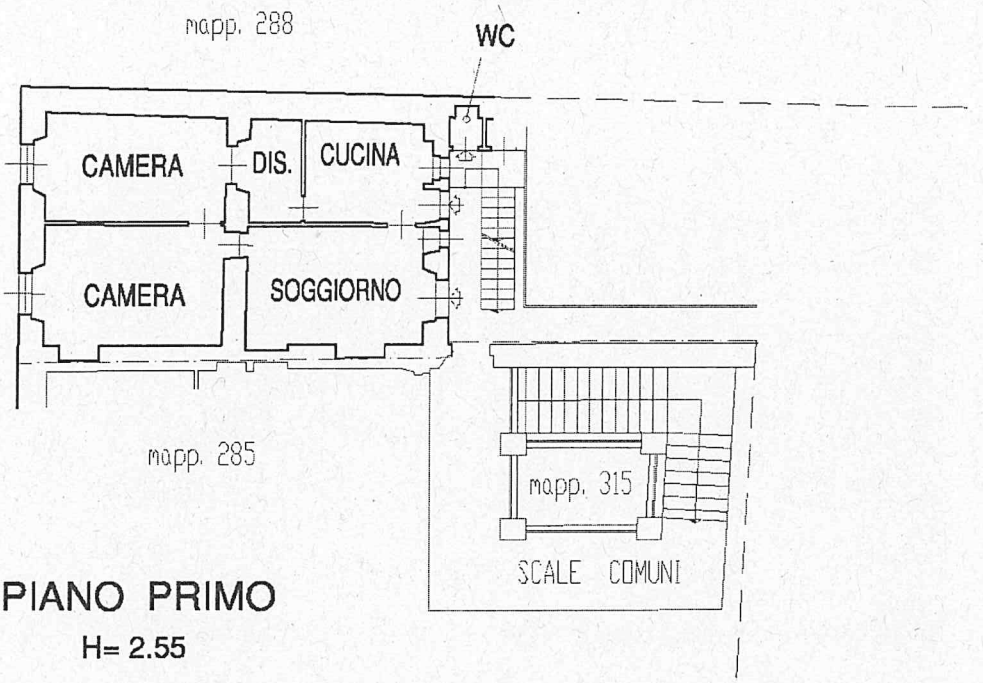
PIANO PRIMO

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Aosta

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Aosta	
Via Porta Pretoria civ. SNC	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 40 Particella: 286 Subalterno: 5	Compilata da: Bonetti Luciano Iscritto all'albo: Architetti Prov. Aosta N. 130

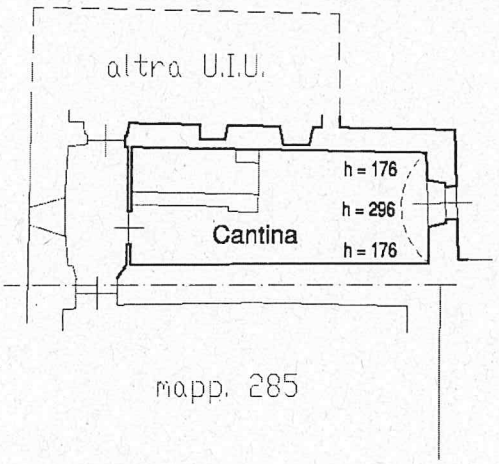
Scheda n. 1 Scala 1: 200

n. 286



PIANO PRIMO

H= 2.55



PIANO SOTTERRANEO